

DOMUS

1956

n. 321

*Il museo immaginario delle isole Eolie di Bruno Munari a Panarea*

*Ai giochi estivi di Munari appartiene questo “museo immaginario”: un gioco di trasposizioni in cui entra tutto, paesaggio, disegno, parola, sasso, pensiero, muri e carta.*

*Ma tutto il mondo per Munari è un “museo immaginario”*

Il Museo Immaginario delle Isole Eolie è stato realizzato, e distrutto dopo pochi giorni, da Bruno Munari & Figlio a Panarea, con l'autorizzazione del prof. Filicudo Filicudi, massima autorità dell'Arcipelago.

L'inaugurazione avvenne alle ore cinque di un giorno dello scorso agosto, con offerta di vino e mandorle, e col concorso di tutto il pubblico elegante dell'isola.

Tutti gli oggetti esposti furono rinvenuti nelle isole Panarea, Basiluzzo, Vulcano, Lipari e Stromboli. L'esposizione venne organizzata in due sale di una tipica casa eolia con ingresso direttamente dal prato. La descrizione dei vari oggetti, sugli appositi cartellini, era assolutamente arbitraria ma approvata dal prof. Filicudo Filicudi, il quale ha anche fatto dono al Museo di un frammento di residuo, di origine incerta e di uso dubbio, trovato a Basilea nel gennaio dello stesso anno.

*b.m.*